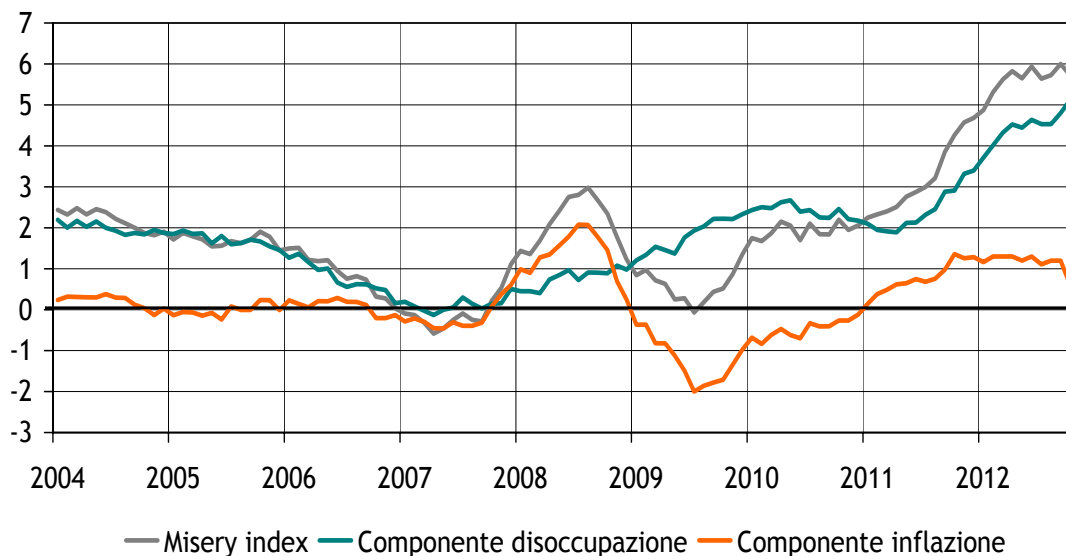


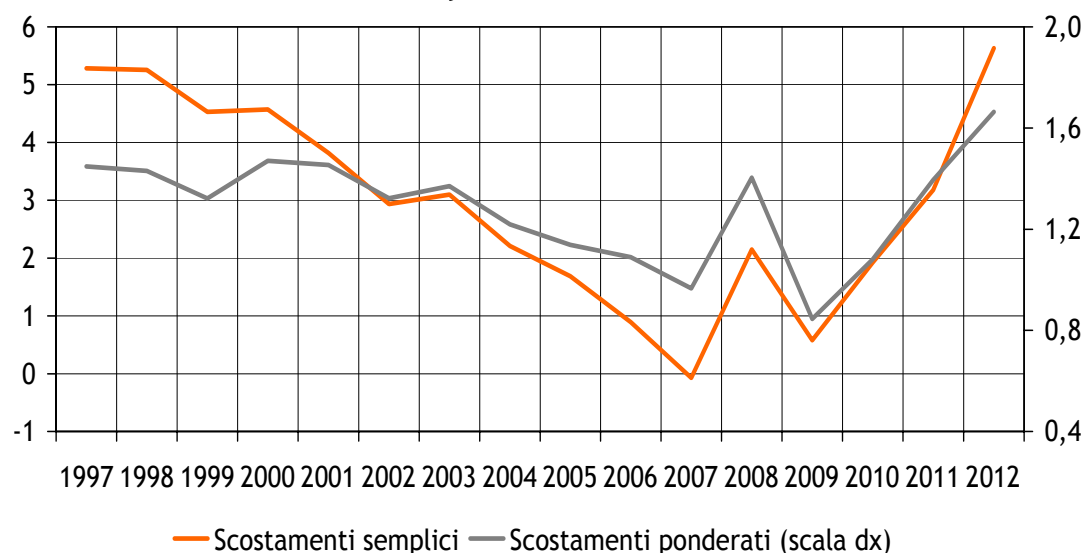
IL MISERY INDEX DELLE FAMIGLIE ITALIANE

A ottobre l'indicatore di disagio sociale registra una lieve diminuzione rispetto a settembre, confermando tuttavia la stabilizzazione sui valori di massimo storico degli ultimi quindici anni. L'indicatore si riduce per la discesa del tasso di inflazione al 2,6%, che a sua volta riflette il minor costo della benzina e il venir meno dell'effetto scalino provocato, nell'ottobre 2011, dall'aumento dell'Iva. In senso opposto spinge l'aumento del tasso di disoccupazione, che ha superato la soglia dell'11%. Questo secondo effetto prevarrà nei mesi a venire.

Il misery index dell'economia italiana



Il misery index nei dati annuali



Nel confronto europeo, l'indicatore italiano si riavvicina al valore medio, non essendosi riscontrata negli altri paesi alcuna flessione del tasso di inflazione. Solo in Spagna, però, si osserva un aumento del tasso di disoccupazione (al 26,2%), che resta stabile sia in Francia (10,7%), sia in Germania (5,4%).

